



taccuini di viaggio
di Fabio Vaccarezza

Lord Howe Island

L'isola che rimase senza francobolli

1 Il 17 febbraio 1788 la nave britannica HMS Supply, diretta a Norfolk con un carico di carcerati destinati a un nuovo insediamento, incrociò sulla sua rotta un'isola fino allora sconosciuta **1**. Il comandante Henry Lidgbird

Ball la intitolò all'ammiraglio inglese lord Richard Howe, primo conte di Howe. Poco distante da lì un ardito faraglione (562 metri sulla superficie del mare), ora noto come Piramide di Ball, fu invece battezzato con il nome

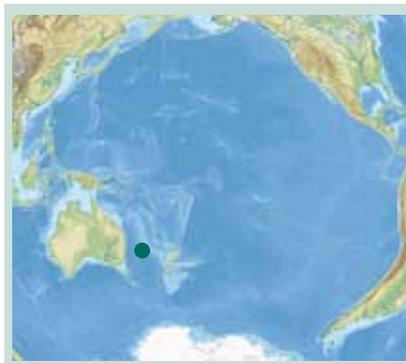
del comandante Ball. Per la bellezza del paesaggio, del parco marino e per la sua biodiversità (tutta la flora ha origine da semi giunti via mare), Lord Howe Island è stata iscritta nel patrimonio tutelato dall'Unesco.

Particolarità filateliche

Nel tempo l'isola ha più volte attratto l'attenzione dei filatelisti, soprattutto dell'area britannica. La prima volta fu nell'estate del 1930, quando il direttore delle poste dell'isola, un tale Fenton, a seguito di un cambio tariffario, rimase sprovvisto dei tagli da 2 pence. In attesa della nuova fornitura dalla madrepatria, **sovrascrisse a penna il nuovo valore sui francobolli da 1 penny e mezzo** emessi per il centenario dell'esploratore Charles Sturt e su quelli correnti raffiguranti re Giorgio V **2** apponendo anche la sigla *PM* (*postmaster*) e *LHI* (*Lord Howe Island*). **Questi francobolli divennero subito delle rarità.** L'edizione del 20 ottobre 1930 del quotidiano della Tasmania *The Mercury* indicava che, a pochi mesi

dall'emissione, il loro valore di mercato era di 100 sterline e – enfatizzando alquanto – che si trattava «dei francobolli del Commonwealth di maggior valore». Ancora più rare dei singoli erano le lettere affrancate con quegli esemplari: oggi si stima siano state 200 quelle viaggiare con i due differenti francobolli e il loro valore

supera i 4.500 dollari australiani **3**. La seconda volta non fu la mancanza di francobolli ad attirare l'attenzione dei collezionisti, ma l'arrivo sull'isola del navigatore e pilota **Francis Chichester** (1901-1972), che ai primi di aprile del 1931 atterrò sull'isola – fu il primo – con il biplano de Havilland DH.60 Moth.



In sintesi

Localizzazione

Oceano Pacifico

Superficie

14,6 km²

Stato

Australia, Nuovo Galles del Sud

Abitanti

350

Proveniva da Norfolk ed era diretto nel Nuovo Galles del Sud durante il raid dalla Nuova Zelanda all'Australia. A bordo trasportava una **sessantina di aerogrammi** 4.

La terza volta fu quando, a seguito dell'incremento demografico della popolazione dell'isola, si fece sentire la necessità di un servizio di trasporto della posta verso l'interno, perché fino ad allora i plichi in arrivo erano depositati nelle caselle postali dei residenti in un'unica postazione, costringendo i destinatari a prelevarli con mezzi propri. A fine anni Novanta fu istituito un servizio di trasporto posta presso le abitazioni dei destinatari, un piccolo bus elettrico della società privata Zemail Transport. Per assolvere il servizio, il 31 dicembre 1998 furono approntate delle **etichette con un valore facciale di \$AU 1,80** raffiguranti il paesaggio dell'isola e la scritta *Lord Howe Island Courier Post* 5.

L'esistenza di queste marche di trasporto sarebbe passata sotto silenzio se le autorità postali di Sidney non fossero venute a conoscenza di una ristampa: intimarono la sospensione della vendita, assimilabile, a dire dell'autorità postale, a quella dei francobolli e ne nacque un contenzioso legale con tanto di richiesta di risarcimento. Poiché all'epoca in Australia si discuteva di una deregulation del monopolio di Stato per il servizio postale, in molti erano interessati all'esito della querelle. Nel dibattito del 9 giugno 1999 la potente associazione dei consumatori che appoggiava i residenti dell'isola contro l'amministrazione postale riuscì a dimostrare che la posta locale non infrangeva il Postal Act del 1989. Il verdetto stabilì che Lord Howe potesse utilizzare marche specifiche purché il facciale fosse superiore ai corrispondenti valori dei francobolli australiani. Si passò

Fabio Vaccarezza,
ingegnere, viaggia
cercando storie
e francobolli insoliti



pertanto dalle etichette stampate il 10 giugno 1999 (quando la sentenza non era ancora nota) con l'indicazione *Emergency Issue-Lord Howe Courier* 6 e vendute in blocchetti da quattro, a francobolli pittorici stampati in Nuova Zelanda con facciali da 1,80 dollari australiani in su 7. **Quanto vale.** Collezionare le emissioni di Lord Howe non è costoso, a meno che non si voglia completare la raccolta con le rarità degli anni Trenta.

